

LIQ. CONTR. 19/2026



Atto da prenotare a
debito ex art 146
D.P.R. 115/2002

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Tribunale di Busto Arsizio
Seconda Sezione Civile

Il Tribunale, in composizione collegiale, riunito in Camera di consiglio, nelle persone dei seguenti Magistrati

Dott.ssa Elisa Tosi

Presidente

Dott. Michele Munari

Giudice

Dott. Milton D'Ambra

Giudice Relatore ed Estensore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento unitario portante R.G. 61/2026 P.U.

PROMOSSO DA

IDROSANITARIA S.P.A., (01637130137), con domicilio telematico eletto presso l'indirizzo di p.e.c. dell'Avv. LUCA FONTANA, che la rappresenta e difende, come da procura alle liti depositata unitamente al ricorso.

NEI CONFRONTI DI

Ditta individuale DG SERVICE DI DIEGO GALANTINI, [03780950121], con sede legale a Cassano Magnago (VA), Via Ugo Foscolo n. 9, in persona del Titolare **DIEGO GALANTINI**, [GLNDGI76R24B300T], nato a Busto Arsizio, il 24 ottobre 1976, con domicilio telematico eletto presso l'indirizzo di p.e.c. dell'Avv. ANDREA EVASIO MARIA ASPESI che la rappresenta e difende come da procura alle liti allegata alla memoria di costituzione.





Visto il ricorso per la dichiarazione di apertura della procedura di liquidazione giudiziale o controllata nei confronti della Ditta individuale DG SERVICE DI DIEGO GALANTINI, in persona del suo Titolare DIEGO GALANTINI.

Esaminati gli atti e i documenti depositati dalle parti, nonché quanto documentato dall'amministrazione tributaria, dall'Agente della riscossione, dagli Istituti di previdenza ed assistenza e dalla Camera di commercio.

Udito il Giudice Relatore.

Premesso che:

- con ricorso depositato il 19 marzo 2026, la società ricorrente ha domandato, in via principale, la dichiarazione di liquidazione giudiziale e, in via subordinata, ai sensi dell'art. 268, co. 2, c.c.i.i., la sottoposizione a liquidazione controllata del patrimonio della Ditta individuale DG SERVICE DI DIEGO GALANTINI in persona del suo Titolare DIEGO GALANTINI;

- fissata udienza di comparizione al 29 aprile 2026, il contraddittorio si è regolarmente costituito con la notifica alla parte resistente del ricorso e del decreto di comparizione, perfezionatasi in data 30 marzo 2026, ai sensi dell'art. 40, co. 6, c.c.i.i.;

- la parte resistente si è costituita e ha depositato la documentazione richiesta nel decreto di comparizione, eccependo la natura di impresa minore della Ditta individuale, ammettendo il sovraindebitamento e, quindi, rimettendosi con riferimento alla domanda subordinata;

- all'udienza di comparizione delle parti il Titolare ha confermato personalmente la sussistenza dello stato di sovraindebitamento, rappresentando la situazione personale nel contraddittorio della difesa della società ricorrente che ha insistito per l'accoglimento della subordinata.

Rilevato che:

- sussiste ai sensi degli artt. 3 e 4 Regolamento UE n. 848 del 2015 e ai sensi degli artt. 26 e 27 c.c.i.i. la giurisdizione e la competenza, in quanto il COMI dell'impresa individuale minore è situato in Italia e la sede legale è situata a CASSANO MAGNAGO, non ricorrendo ulteriori elementi per localizzare altrove il centro degli interessi principali per come definiti dall'art. 2 lett. m) c.c.i.i.;

- la Ditta individuale resistente DG SERVICE DI DIEGO GALANTINI non risulta assoggettabile alla diversa procedura di Liquidazione giudiziale ovvero di Liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da Leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza, in quanto persona fisica che esercita attività commerciale in forma individuale avente i presupposti dimensionali di cui all'art. 2, co. 1, lett. d), c.c.i.i., come emerge dalle dichiarazioni fiscali acquisite, nonché dalle risultanze patrimoniali;

- sussiste la legittimazione attiva di parte ricorrente ai sensi dell'art. 268, co. 2, primo periodo, c.c.i.i., in quanto creditrice in forza di titolo esecutivo costituito dal **decreto ingiuntivo n. 652 del 2024** reso dal Tribunale di Como.

- ricorre il requisito di procedibilità di cui all'art. 268, co. 2, secondo periodo, c.c.i.i., dal momento che parte ricorrente vanta crediti per capitale, interessi e spese al 15.5.2024 per € 12.345,40, risultano affidati all'Agente della riscossione ruoli esattoriali esecutivi per € 33.481,76, sono stati accertati dall'INPS crediti per contributi fissi dei lavoratori autonomi per € 3.458,52 e dall'amministrazione finanziaria per circa € 22.000;

- sussiste la condizione di procedibilità della domanda di cui all'art. 270, co. 1, c.c.i.i., non essendo state avanzate domande di accesso alle due procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento previste dal *Titolo IV* (Ristrutturazione dei debiti del consumatore e Concordato minore);

- sussiste il presupposto oggettivo del sovraindebitamento codificato nell'art. 2, co. 1, lett. c), c.c.i.i. (*"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore*





minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative"), in quanto, come rappresentato dal Titolare della resistente, a fronte dei seguenti debiti scaduti e non pagati

- € 93.119,13 nei confronti di BANCA VALSABBINA SCPA, P. IVA 00549950988, con sede in Vestone via Molino n.4, giusto finanziamento garantito da ipoteca, come sopra specificato, di cui alla procedura esecutiva immobiliare pendente di fronte all'intestato Tribunale al n. RGE 45/2025 (doc. 6).
- Circa 35.000,00 per due finanziamenti, suffragati da cambiali, contratti con Findomestic.
- € 33.238,13, oltre interessi e spese di ingiunzione, nei confronti di ABBATTISTA SPA, con sede in Busto Arsizio (VA) via Ciro Menotti n.1, giusto decreto ingiuntivo n. 1735/2023 Tribunale di Busto Arsizio (doc. 11).
- € 10.960,74, oltre interessi e spese di ingiunzione, nei confronti di Idrosanitaria spa, con sede in Como (CO) viale Aldo Moro n. 25, P. IVA 01637130137, giusto decreto ingiuntivo n. 652/2024- RG 1591/2024 - Tribunale di Como (doc. 12).
- € 10.441,61 oltre interessi e spese di ingiunzione, nei confronti di CLIMA AMICO SRL, p.iva03013720127, corrente in Busto Arsizio (VA) via Monti n.6, giusto decreto ingiuntivo n. 1823/2025 - RG 3989/2025 Tribunale di Busto Arsizio (doc. 13).
- € 10.000,00 circa nei confronti della società Viessmann, con sede in provincia di Verona, per la fornitura di materiali.
- € 4.000,00 circa nei confronti di Cambielli SRL, con sede legale in Via Achille Papa n. 30 Milano P.IVA 00721560159
- 168,40 per assegno bancario oggetto di protesto (doc. 15)
- € 110,30 per un insoluto con Enel Energia spa (doc. 14)

non dispone di beni liquidabili o crediti acquisibili per un importo corrispondente, tenuto conto che:

- 1) l'unico Compendio immobiliare di cui è titolare, l'abitazione e le pertinenze site nel Comune di Cassano Magnago (VA), Via Foscolo n. 9 (censiti nel locale Catasto FABBRICATI al **foglio 12, particella 3465, sub 6**, cat. A-3, ed al **foglio 12, particella 3465, sub.12**, cat. C/6, classe 2, consistenza 11mq, rendita 4,89€) è oggetto dell'esecuzione immobiliare pendente avanti questa Sezione al r.g. 45/2025 e.i. (Dott. Lualdi) ed è stato aggiudicato per l'importo complessivo di € 98.000,00 a marzo 2026;
- 2) è titolare di due beni mobili registrati di difficile collocazione sul mercato (Autocarro marca Ford, **tg. DY 569 WD**, immatricolato in data 28/10/2009, con attualmente circa 250.000 chilometri percorsi in stato di usura e non marciante; Motoveicolo marca Ducati, **tg AF 58053**, modello Monster 750, immatricolato in data 23/04/1999, marciante, ma totalmente inutilizzato da quasi 10 anni);
- 3) dovrebbe vantare un **credito IVA per circa 11.000,00**, eventualmente compensabile con il maggior controcredito dell'amministrazione finanziaria;
- 4) è titolare di un rapporto di conto corrente con BANCA BPM Filiale di Cassano Magnago, con saldo creditore di qualche centinaio di euro.
- 5) svolge attività di lavoro autonomo, in qualità di Titolare della Ditta individuale, per il quale ha rappresentato ricavi lordi per € 50.000,00 nel 2025;
- 6) è obbligato a versare periodicamente un importo di € 600,00 per il mantenimento dei figli Ilaria e Mirko, oltre alle spese straordinarie;
- 7) risulta levato un protesto per € 168,40 in data 30 maggio 2025 in relazione ad una cambiale emessa in data 11 novembre 2024, scaduta il 28 maggio 2025.





Ritenuto che alla luce di tali elementi è da escludere il ricorrere di un fenomeno di occasionale inadempienza, dovendosi per contro desumere il sussistere uno stato di definitiva incapacità del Titolare della DG SERVICE DI DIEGO GALANTINI di fare fronte regolarmente alle proprie obbligazioni.

Precisato che nella nomina del Liquidatore vengono seguiti i criteri indicati dagli all'art. 270, co. 2, lett. b), c.c.i.i.

P.Q.M.

Visto l'art. 270 c.c.i.i.,

DICHIARA l'apertura della procedura di liquidazione controllata del patrimonio della Ditta individuale **DG SERVICE DI DIEGO GALANTINI**, [03780950121], in persona del Titolare **DIEGO GALANTINI**, [GLNDGI76R24B300T].

NOMINA Giudice Delegato il **Dott. MILTON D'AMBRA**.

NOMINA Liquidatore la **Dott.ssa PAOLA GIUDICI**, con studio a BUSTO ARSIZIO, Via Cardinale E. Tosi n. 6.

ORDINA al Titolare della Ditta individuale DG SERVICE DI DIEGO GALANTINI il deposito entro il **08/05/2026** dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'*Elenco dei creditori*.

ASSEGNA ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'*Elenco* depositato termine fino al **24/07/2026**, a pena di inammissibilità, per trasmettere al Liquidatore, a mezzo p.e.c., la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 c.c.i.i (mediante trasmissione delle stesse all'indirizzo di p.e.c. del Liquidatore e con spedizione da un indirizzo di p.e.c.), con l'avvertimento che le comunicazioni ai soggetti per i quali è previsto l'obbligo di munirsi di un domicilio digitale e che non hanno provveduto ad istituirlo o comunicarlo sono eseguite esclusivamente mediante deposito in Cancelleria e che si procede con le stesse modalità nelle ipotesi di mancata consegna del messaggio elettronico per cause imputabili al destinatario.

ORDINA la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione.

DICHIARA CHE non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore.

DISPONE l'inserimento della presente sentenza nel sito internet del Tribunale e la sua pubblicazione presso il Registro delle imprese, a cura del Liquidatore.

DISPONE CHE la presente sentenza, a cura del Liquidatore, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto della liquidazione.

Manda alla Cancelleria la comunicazione della presente sentenza alla parte ricorrente, alla resistente ed al Liquidatore.

Sentenza *ope legis* esecutiva.

Così è deciso a Busto Arsizio, nella Camera di consiglio del 29/04/2026.

Il Giudice Relatore ed Estensore
Dott. Milton D'Ambra

Il Presidente
Dott.ssa Elisa Tosi

